



MONTICELLI - Rinnovato il tradizionale appuntamento con gli alpini

Castagnata in allegria con gli alpini nella casa per anziani di Monticelli

MONTICELLI - (m. mot.) "W gli Alpini". Sono state le castagne che di lì a poco sarebbero state gustate dagli ospiti, dai parenti e dagli operatori dell'Rsa di Monticelli d'Ongina a comporre il benvenuto al Gruppo Alpini di Monticelli. Nella struttura che ospita una ventina di anziani in via Donatori

del Sangue è stata imbastita una giornata all'insegna della solidarietà e della promozione sociale con musiche, balli e canti. «Ormai la castagnata è un appuntamento tradizionale delle nostre iniziative, ma sotto il "titolo" di castagnata si cela un pomeriggio di promozione sociale per gli ospiti del

la struttura e un percorso di porte aperte dell'Rsa, che vuole porsi nei confronti del territorio in un rapporto di interscambio continuo» ha spiegato la coordinatrice della struttura gestita da Coopselios, Carla Sforza Visconti. Così, intanto che le castagne venivano pronte ecco gli ospiti del cen-

tro esibirsi al microfono grazie al supporto del fisarmonicista Daniele e la sua band. Non sono mancate torte fatte in casa, balli e musiche popolari. «Non è semplice né scontato organizzare questo genere di iniziative in una struttura che accoglie anziani non autosufficienti - spiega ancora Sforza Visconti - ma grazie all'aiuto di tutti possiamo mettere in programma dei momenti di divertimento che affiancati ai percorsi studiati per gli utenti possono significare una più alta qualità della vita».

ARCHEOLOGIA E AMBIENTE - Un'occasione che guarda all'Expo 2015 per valorizzare il territorio

Veleia alla ribalta sul Garda

L'associazione Sol Invictus al festival della geografia a Bardolino

Il sito archeologico di Veleia, nel comune di Lugagnano, è stato tra i protagonisti dell'importante vetrina del Festival della Geografia appena chiusosi a Bardolino, sul lago di Garda. Ospite del festival, che ha ricevuto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, è stato il piacentino Andrea Solari, presidente dell'associazione "Sol Invictus" che raccoglie enti pubblici e privati. Il sodalizio promuove ogni estate nel sito archeologico la rassegna "Veleia Officialis", che riscopre nel passato e nella sapienza degli antichi romani ciò che può essere utile anche oggi: l'equilibrio tra sviluppo e ambiente, le proprietà curative delle acque termali e delle piante officinali.

Tematiche che hanno attirato l'interesse del giornalista Rai e scrittore Paolo Gila, ideatore e direttore del Festival internazionale della Geografia. L'edizione di quest'anno del Festival - che ha visto la partecipazione di una decina di relatori tra cui il piacentino Solari - verteva sulla qualità del territorio e dello spazio e sulla necessità di recuperare valori di biodiversità. Temi che si intrecciano a quelli di Expo 2015, intitolata "Nutrire il Pianeta" e dedicata a un sistema agroalimentare che si integri con l'ambiente.

Il traino di Milano Expo, in-



LUGAGNANO - Pubblico al Festival della geografia; sotto l'intervento del piacentino Andrea Solari e una foto della manifestazione Veleia Officialis (f. Meneghelli)



sieme al fascino indiscusso dell'area archeologica, sono gli elementi su cui intende puntare l'amministrazione comunale e l'associazione Sol Invictus per promuovere l'area di Veleia e anche il sistema economico del territorio

attorno. «A sei mesi dall'inizio dell'esposizione universale - spiega Solari - riteniamo fondamentale come associazione culturale "Sol Invictus" aver creato un progetto di collaborazione tra Veleia e una realtà che ospita centinaia di

migliaia di turisti l'anno, soprattutto stranieri. Colgo l'occasione per ringraziare la splendida ospitalità da parte del Comune di Bardolino e della loro attiva partecipazione. Il nostro progetto Veleia Officialis, capitale del benessere secondo gli antichi romani, si presenta come un unicum sul territorio italiano ed è per questo che suscita interesse su larga scala».

Le scuole di Bardolino e dintorni hanno già prenotato le loro uscite didattiche sulle nostre colline, tenendo come epicentro Veleia romana. C'è da auspicare che facciano da apripista per tanti stranieri in arrivo in Nord Italia per partecipare all'esposizione universale.

Al festival della Geografia - tenutosi prestigioso hotel termale acqualux di Bardolino - hanno partecipato personalità del mondo culturale a livello internazionale. «Avere dei testimoni così preziosi nel mondo per far conoscere Veleia, è davvero una risorsa importante - conclude Solari - Sia il festival di Bardolino che Veleia Officialis sono stati patrocinati da Expo 2015 proprio per l'aderenza ai temi proposti e per il valore storico-turistico dei due territori. È nato un rapporto di gemellaggio che sarà importante non lasciar cadere».

Donata Meneghelli

GROPPARELLO - Sede di molte associazioni

Un giardino più bello davanti l'ex scuola

Lavori realizzati dai volontari Auser

GROPPARELLO - Conclusi i lavori di rifacimento del giardino della ex scuola di Gropparello. L'edificio un paio di anni fa era stato interessato da lavori di ristrutturazione e di risanamento delle fondamenta e, in quel contesto era anche stato corredato di una nuova illuminazione. I volontari del Centro Auser di Gropparello, in particolare Cinzia Girometta e Fabrizio Moglia hanno recentemente risistemato il giardino che



GROPPARELLO - L'ex scuola con il prato seminato (foto Quaglia)

costeggia la scalinata che porta al monumento dei caduti, che un paio di anni fa era stato corredato di una nuova illuminazione: ora è anche attorniato da due belle aiuole fiorite, mentre tutto il prato è stato seminato.

Le migliorie al giardino della ex scuola hanno comportato un po' di lavoro e l'utilizzo di una ruspa con la quale sono state eliminate tutte le radici delle piante che c'erano un tempo e, nell'occasione, è stato risistemato anche l'impianto d'illuminazione del monumento: sono stati interrati i tubi con i fili elettrici dei quattro faretti che lo contornano. È stato risistemato anche l'impianto d'irrigazione automatico, con l'eliminazione delle tubature ammalorate e l'aggiunta di nuove tubazioni. Infine è stato sistemato il terreno, seminato il nuovo prato e piantato i fiori nelle aiuole nei pressi del monu-

mento. La ex scuola oltre a essere la sede della sala consiliare e della biblioteca comunale, oggi contiene anche diverse associazioni: La Proloco Giovani, la consulta del volontariato, L'Avis di Gropparello, l'Atg Terre di Gropparello. L'edificio in via Roma due anni fa era stata oggetto di opere di ristrutturazione e di risanamento anche con il consolidamento di un muro (lungo 40 metri e alto 2,5 metri).

Le opere erano iniziate proprio con l'intenzione di risanare dall'umidità i locali del seminterrato, poi nel corso dei lavori sono state ristrutturate anche le due rampe di scale che, sia nell'ala sud, sia nell'ala nord dell'edificio, portano in due ambienti di 35 metri quadrati ciascuno che sono stati corredati di nuovi impianti di condizionamento, riscaldamento e di impianti elettrici e oggi sono le sedi di due associazioni. Oltre al risanamento consolidamento delle fondamenta, il progetto prevedeva anche un percorso illuminato sull'intera facciata. Il progetto è poi stato completato con l'illuminazione al monumento ai caduti.

Ora con le migliorie fatte al giardino antistante l'edificio, la ex scuola contribuisce a migliorare l'aspetto di Gropparello.

Ornella Quaglia

RICONOSCIMENTO IN UN CONCORSO INTERNAZIONALE

Tiziana Soressi, incontro a Vernasca con la poetessa di Santa Franca

VERNASCA - Vernasca, paese di Santi (Santa Franca) e poeti, anzi poetesse. Così osiamo presentare Tiziana Soressi, scrittrice e poetessa, nata a Vernasca e vissuta in questo piccolo paese fino all'età di 20 anni, per intraprendere poi gli studi a Pisa e quindi la sua professione di insegnante. «Il paese più bello del mondo» osa affermare senza ombra di dubbio, non solo perché vivono qui la sorella Ada e la mamma (la famosa ed unica materassaia, attiva fino a pochi anni fa, la gentilissima signora Netta, di 95 anni), ma proprio perché il legame con i luoghi e le persone del suo paese sono stati fra i maggiori stimoli per dar vita alla sua grande avventura letteraria: due libri di racconti, due di fiabe, otto di poesie, più vari articoli in sanscrito su riviste specializzate, racconti e poesie per numerosi concorsi letterari nazionali ed internazionali, con i quali ha

Tiziana Soressi all'interno del centro visite dell'Antica Pieve di Vernasca



ottenuto significativi riconoscimenti. L'ultimo al Concorso letterario internazionale "Isabella Morra, il mio mal superbo" con la poesia intitolata "Via Forcagioni, prima stanza a destra" legata alla casa ove abitava, ai piedi della Chiesa Vecchia.

Questo luogo particolarmente suggestivo, simbolo di Vernasca, il torrente Ongina, dove si recava con la mamma, i luoghi di Santa Franca a Valtale, sono

«inserirli» nei suoi racconti e nelle sue poesie: poesie che affiorano improvvisate, ma impellenti nella sua mente "e devono essere scritte immediatamente" - afferma - "tralasciando qualsiasi cosa stia facendo". Il suo primo critico d'arte è il marito (ora anche i figli), Giampietro Rossetti, che condivide con lei, con gioia ed orgoglio, ("Anche se è molto impegnativo!" esclama sorridendo) questa sua creatività, manifestata già in tenera età. Tiziana, infatti, la ricordiamo già da piccola come una "intellettuale", molto brava a scuola e...poetessa da sempre. Si potrebbe scrivere ancora molto di lei, e lo meriterebbe, ma terminiamo con una "curiosità intellettuale" molto particolare. Tiziana ha conosciuto ("per un destino felice" sostiene,) anche l'India e per alcuni anni ha insegnato "Filosofia dell'India e dell'Asia Orientale" nella Facoltà di Lingue dell'Università di Macerata. Ora vive e insegna a Meda, dove abita e che pur ama, "ma mai come il suo paesello", dove ritorna sempre con molta gioia.

Renata Bussandri

CONGELATO IL PROGETTO ZONA PEDONALE AL MUNICIPIO

Roveleto di Cadeo, circolazione: via Kennedy diventa a senso unico

CADEO - (v. p.) Cambia la circolazione in via Kennedy, a Roveleto. Terminato il periodo di sperimentazione della nuova viabilità introdotta nelle settimane scorse, l'amministrazione comunale di Cadeo, ha raggiunto una soluzione definitiva. Se, infatti, con una precedente ordinanza era stato scelto di chiudere al traffico la porzione di via Kennedy che dal controviale confluiva in via Trento, il sindaco Marco Bricconi ha preferito riaprire alla circolazione dei veicoli la strada che costeggia il municipio ed istituire un senso unico. «Abbiamo dapprima voluto testare sul campo la funzionalità di una proposta nata per salvaguardare la sicurezza dei bambini che si recano a scuola a piedi o in bicicletta, per cui sono stati introdotti percorsi ciclopedonali e al tempo stesso suggerire ai cittadini di spostarsi in paese non con l'automobile, che determina inquinamento e costi, ma preferendo una passeggiata o una pedalata - ha spiegato il primo cittadino. - Dopo



CADEO - Via Kennedy a senso unico

un periodo di prova dell'iniziale soluzione proposta, dopo aver quotidianamente personalmente monitorato la situazione e dopo aver ascoltato le esigenze e i dubbi di tutti, abbiamo scelto di modificare in modo definitivo la viabilità di via Kennedy». Il tratto di strada, dunque, sarà aperto al traffico ma in un'unica direzione: in uscita verso il controviale della via Emilia. In altre pa-

role, dal controviale non si potrà più accedere, al volante della propria auto, in via Kennedy. «Sono stati ascoltati i suggerimenti di chi risiede nella zona - ha aggiunto l'assessore Massimiliano Dosi - considerato che la pista ciclo-pedonale tracciata sull'asfalto era concomitante all'uscita di veicoli dalle proprie abitazioni, l'abbiamo spostata sul lato campo da bocce, recuperando i parcheggi davanti al circolo per anziani». Sfuma così il "sogno" di trasformare tutta l'area davanti al municipio in zona pedonale. «Il progetto non è completamente abbandonato - ha commentato l'assessore Dosi - ma vorremmo arrivarci in modo graduale». Intanto, come annunciato dal sindaco Bricconi, si stanno elaborando idee per riqualificare lo spazio alle spalle della casa municipale. Invariata invece la circolazione istituita con l'introduzione della nuova rotonda: le auto possono accedere in via Trento da viale Aldo Moro o da via delle Scuole, raggiungere la rotatoria ed uscire dal centro paese imboccando la bretella a senso unico che confluisce in viale della Ferrovia, oppure svoltare in via Kennedy ed immettersi sul controviale della via Emilia.